Io e Banksy

Questa scheda propone un'attività di educazione emotiva, collegata al *Manifesto dell'educazione emotiva*.
La scheda è strutturata con obiettivi, descrizione operativa, osservazioni e segnali da monitorare, per guidare l'insegnante nell'utilizzo in classe e nella documentazione delle evidenze emotive.

L'attività invita gli studenti a osservare e interpretare *Balloon Girl* di Banksy, stimolando riflessioni sul significato del gesto della bambina e sul "lasciare andare". Successivamente, i ragazzi collaborano creando un fumetto che esprima emozioni e pensieri della bambin. La fase emotiva dell'attività li porta a ricordare una perdita personale, esplorando sentimenti di tristezza e speranza. Infine, condividono e riflettono collettivamente, sviluppando consapevolezza emotiva, empatia e capacità espressive.

ATTIVITÀ	***Io e Banksy*** In *Balloon girl,* come nella maggior parte delle sue opere, Banksy lascia a chi osserva il compito di interpretarla. Tu quale pensi sia il significato del gesto della bambina? Sta cercando di riprendere il palloncino che le è sfuggito o lo sta lasciando andare volontariamente? Immagina di collaborare con Banksy: disegna un fumetto accanto all'immagine e scrivi al suo interno una frase che esprima ciò che prova o pensa la bambina. Usa una grafica che, secondo te, è adatta allo stile di Banksy. ***EMoZIONArti*** Il dolore per una perdita può manifestarsi con emozioni diverse: tristezza, malinconia, disperazione, rabbia, paura, senso di smarrimento. Ripensa a una tua "perdita": un'amicizia, un'occasione importante, una persona cara. Racconta le emozioni che hai provato e spiega che cosa ti ha aiutato o aiutata a superare quel momento difficile e a ritrovare la speranza. *Banksy, Balloon girl, 2007. Stencil su muro. Londra.*
CLASSE e MATERIA	Scuola Secondaria di I grado (classi 1ª–3ª) – Arte e immagine
FINALITÀ FORMATIVE	• Riconoscere il valore delle immagini come linguaggio espressivo e promuoverne la lettura critica e simbolica. • Sviluppare la consapevolezza emotiva, imparando a riconoscere e comunicare emozioni legate alla perdita e alla speranza. • Comprendere che nella perdita accanto al dolore ci sono anche emozioni legate al ricordo di chi o che cosa si è perso. • Utilizzare il **fumetto** come linguaggio artistico e narrativo per esprimere idee, sentimenti e vissuti.

Attività tratta da *Avventure nell'arte*, SEI
@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

OBIETTIVI *Contenuti e abilità specifici di una o più discipline.* ***Definisce i traguardi cognitivi, sociali ed emotivi*** *da raggiungere, integrando competenze disciplinari con capacità trasversali ed empatiche.*	**Obiettivi cognitivi** • Analizzare l'opera *Balloon Girl* di Banksy individuando simboli, significati e messaggi. • Padroneggiare le caratteristiche espressive e comunicative del linguaggio del fumetto. **Obiettivi sociali** • Confrontarsi con i compagni sulle proprie interpretazioni, rispettando i diversi punti di vista. • Ascoltare le emozioni e le esperienze degli altri in modo empatico e non giudicante. • Collaborare alla creazione di un prodotto artistico collettivo o alla discussione finale. **Obiettivi emotivi** • Riconoscere e rappresentare emozioni legate alla perdita e alla speranza. • Riflettere sul significato personale del "lasciare andare" e del "ricominciare". • Utilizzare il linguaggio visivo e verbale per esprimere il proprio vissuto interiore e per comprendere il vissuto altrui.
COMPETENZE EMOTIVE	• Esprimere **stati d'animo complessi** attraverso linguaggi simbolici e creativi. • Comprendere che l'arte può essere un **mezzo per elaborare e trasformare le emozioni**. • Utilizzare la narrazione come strumento di rielaborazione emotiva.
DESCRIZIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ	**FASE 1 – Osservazione e interpretazione** L'insegnante mostra l'immagine di *Balloon Girl* di Banksy e legge il testo introduttivo: "In *Balloon Girl*, come nella maggior parte delle sue opere, Banksy lascia a chi osserva il compito di interpretarla. Tu quale pensi sia il significato del gesto della bambina? Sta cercando di riprendere il palloncino che le è sfuggito o lo sta lasciando andare volontariamente?" Le studentesse e gli studenti osservano in silenzio e annotano **le prime impressioni o emozioni.** L'insegnante può suggerire anche altre domande: • Chi è la bambina? • Che cosa comunica il gesto della bambina? • Che ruolo ha il palloncino rosso? **FASE 2 – Laboratorio artistico: collaborare con Banksy** Le studentesse e gli studenti immaginano di collaborare con Banksy e di completare la sua opera. Accanto all'immagine di *Balloon Girl*, disegnano un **fumetto** e inseriscono un breve testo che rappresenti ciò che la bambina pensa o prova in quel momento. Indicazioni: • Usare **uno stile grafico coerente con Banksy**: contorni neri netti, forme semplici, contrasto tra bianco, nero e un colore simbolico (rosso o giallo).

@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

- All'interno del fumetto scrivere una **frase breve** o una **parola chiave** che esprima l'emozione della bambina (*"Mi manchi", "Ti lascio andare", "Un giorno tornerai", "Non smetto di sperare"*…).

FASE 3 – Riflessione personale: "Lasciare andare"

L'insegnante propone l'attività di riflessione:

"Il dolore per una perdita può manifestarsi con emozioni diverse: tristezza, malinconia, disperazione, rabbia, paura, senso di vuoto o di smarrimento.
Ripensa a una tua 'perdita': un'amicizia, un'occasione importante, una persona cara.
Racconta le emozioni che hai provato e spiega che cosa ti ha aiutato o aiutata ad affrontare quel momento difficile, elaborarlo e ad andare oltre, ritrovando la speranza."

Le studentesse e gli studenti riflettono individualmente e possono condividere, se lo desiderano, alcune esperienze o pensieri emersi.

FASE 4 – Creazione della storia a fumetti

Ciascuna studentessa e ciascun studente realizza una **storia breve a fumetti**, utilizzando come punto di partenza la propria opera appena realizzata, ispirata a *Balloon Girl*.

- Le vignette possono raccontare cosa accade prima o dopo l'immagine originale.
- Il fumetto può essere silenzioso (solo immagini) oppure contenere brevi frasi o dialoghi.

FASE 5 – Riflessione finale

L'attività si conclude con un momento di riflessione personale e condivisa:

- Che cosa hai voluto raccontare nella tua storia?

Dopo la condivisione, l'insegnante propone una riflessione immaginativa collettiva:

- Cosa accadrebbe se la bambina o il bambino del tuo fumetto incontrasse la/le bambina/e delle storie dei compagni e delle compagne?
- Che cosa si direbbero? Si aiuterebbero? Troverebbero insieme un modo per ritrovare la speranza?

OSSERVAZIONI DA RACCOGLIERE

Cosa osservare durante l'attività.

Aspetto osservato	Indicatore	Finalità didattica
Espressione personale	Sceglie e rappresenta liberamente il proprio stato d'animo	Valorizzare autenticità e fiducia in sé
Partecipazione attiva	Collabora e ascolta con rispetto le compagne e i compagni	Promuovere socializzazione ed empatia
Linguaggio emotivo	Usa parole semplici e adeguate pe descrivere emozioni e stati d'animo	Ampliare il lessico affettivo
Riflessione e consapevolezza	Collega le emozioni alle proprie esperienze vissute in modo sereno e consapevole	Promuovere autoregolazione emotiva
Benessere emotivo e segnali di disagio	Riflette in modo personale e consapevole su emozioni legate alla perdita, al distacco o al cambiamento	Promuovere elaborazione emotiva, consapevolezza interiore e fiducia

@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

<table>
<tr><td>MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE EVIDENZE EMOTIVE

Metodi per documentare i risultati, e il consolidamento dell’esperienza vissuta</td><td colspan="3">• Raccolta dei fumetti realizzati dagli studenti, classificati per emozione o tema (perdita, speranza).
• Osservazioni su partecipazione, linguaggio emotivo, espressione personale, attenzione e collaborazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="7">SEGNALI DA MONITORARE

Cosa osservare alla fine l’attività.

Evidenzia i comportamenti e i indica cosa riportare per intervenire con strategie di supporto e prevenzione.</td><td>Aspetto da osservare</td><td>Indicatore</td><td>Intervento/Supporto</td></tr>
<tr><td>Espressione emotiva</td><td>Riesce a rappresentare un’emozione nei disegni o nelle parole</td><td>Stimolare con domande guida o attività di gruppo per favorire l’elaborazione emotiva</td></tr>
<tr><td>Condivisione e ascolto</td><td>Mostra interesse per le interpretazioni altrui, rispetta opinioni diverse</td><td>Promuovere giochi di ruolo o discussioni guidate per sviluppare empatia</td></tr>
<tr><td>Partecipazione attiva</td><td>Si impegna nel laboratorio artistico, nel fumetto o nella riflessione personale</td><td>Offrire supporto individuale a chi appare disinteressato o frustrato, incoraggiando piccoli successi</td></tr>
<tr><td>Regolazione emotiva</td><td>È capace di gestire frustrazione, tristezza o disagio legati al tema della perdita</td><td>Proporre strategie di coping*, brevi pause, o momenti di condivisione guidata</td></tr>
<tr><td>Motivazione e curiosità</td><td>Mostra interesse nell’esplorare simboli, colori e significati</td><td>Valorizzare il processo creativo più che il risultato finale</td></tr>
<tr><td>Riflessione critica</td><td>Sa commentare le proprie scelte artistiche e il messaggio emotivo trasmesso</td><td>Rinforzare con domande aperte e stimoli di autovalutazione</td></tr>
<tr><td>Elaborazione e significato della perdita</td><td>Riflette in modo personale sul tema del distacco</td><td>Favorire attività di scrittura o dialogo che aiutino a dare senso e valore all’esperienza.</td></tr>
</table>

***Strategie di coping**

Le strategie di coping sono modalità consapevoli o spontanee con cui una persona affronta una difficoltà, una situazione stressante o un’emozione intensa.

Tipologia di coping	Descrizione
Coping orientato al problema	Si agisce direttamente sulla situazione per modificarla o risolverla.
Coping orientato all’emozione	Si gestiscono le emozioni generate dalla situazione.
Coping sociale	Si utilizza il supporto degli altri, sia emotivo che pratico.
Coping basato sulla ristrutturazione cognitiva	Si cambia il modo di interpretare la situazione per ridurre lo stress.
Coping evitante (a volte utile, ma rischioso se usato sempre)	Si evita temporaneamente la situazione o il pensiero stressante.
Coping disadattivo / negativo	Porta sollievo immediato, ma peggiora il problema nel lungo periodo.

Attività tratta da *Avventure nell’arte*, SEI
@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved